

**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti****Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)****Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21**
Firenze**Mercoledì 6 ottobre 2010 ore 17.30****ADRIANO PROSPERI*****Dizionario storico dell'inquisizione***

(Edizioni della Normale, 2010)

introducono:

Michele Ciliberto e Lucia Felici

Come operavano i tanto temuti tribunali della fede? In base a quali procedure individuavano gli imputati ed emettevano le crudeli sentenze? Chi erano gli inquisiti e di cosa erano accusati? Chi erano gli inquisitori e a quali principi si ispiravano? Come funzionavano i manuali redatti per espletare indagini e processi? Quali erano le forme di eresia e le imputazioni più gravi? E quali elementi permettevano di identificare streghe e maghi in quanto emissari del demonio? A queste domande danno una risposta i quattro volumi del monumentale *Dizionario storico dell' Inquisizione* - diretto da Adriano Prosperi, in collaborazione con Vincenzo Lavenia e John Tedeschi. Si tratta di un' opera che non ha precedenti per la mole di materiali utilizzati e per le competenze degli studiosi. E' lo strumento scientifico di informazione più ricco e completo sulla storia dei tribunali dell'Inquisizione, dalle origini alla abolizione. Le voci riguardano persone, istituzioni e metodi attinenti al tema: dai pontefici romani ai giudici locali agli inquisiti (non solo i casi più celebri come Giordano Bruno, Galileo Galilei ma anche tutti quei casi di eretici, streghe, maghi che sono stati finora portati alla luce dalla ricerca), dalle figure di reato (eresia, bestemmia, apostasia, soildtatio ad turpia, poligamia, astrologia giudiziaria e così via) alla letteratura di istruzioni per gli inquisitori (manuali e trattati, lettere circolari) alla società che circonda e sorregge il tribunale e ne sfrutta i privilegi: dai "familiari" alle compagnie dei Crocesignati.

“Un approfondito studio che illumina mille anni di storia e aiuta a capire come la persecuzione del dissenso e delle minoranze, la condanna dell' «eresia», la coercizione in materia di fede e di coscienza attraverso la violenza (non solo fisica, ma anche delle idee), l'ostilità alla libertà della ricerca scientifica continuino a sussistere, in forme e modi diversi, anche nella società del terzo millennio” (*Nuccio Ordine, Corriere della Sera, 07/04/2010*)

Adriano Prosperi è docente di Storia dell'età della Riforma e della Controriforma alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Presso Einaudi ha tra l'altro pubblicato: *Tribunali della coscienza* (1998); *Il Concilio di Trento* (2001) e, con Paolo Viola *Storia moderna e contemporanea* (4 voll., 2000), *Dare l'anima. Storia di un infanticidio* (Einaudi, 2005). Con Feltrinelli ha pubblicato *L'eresia del libro grande* (2000). *Misericordie. Conversioni sotto il patibolo tra Medioevo ed età moderna* (Edizioni della Normale, 2007), *Giustizia bendata. Percorsi storici di un'immagine* (Einaudi, 2008), *Tribunali della coscienza. Inquisitori, confessori, missionari* (Einaudi, 2009).